



---

**Allegato L – BUSTA B**

## **Struttura e contenuto della Relazione Tecnica**

La Relazione Tecnica prevista dal presente Allegato deve contenere un indice completo del proprio contenuto, deve essere redatta in lingua italiana ed essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Dalla Relazione Tecnica si devono evincere, in modo completo e dettagliato, le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara e deve essere chiara la loro conformità rispetto a quanto previsto dal Capitolato tecnico.

In particolare la Relazione tecnica deve essere elaborata sulla base delle indicazioni contenute nel Capitolato tecnico e contenere una descrizione completa ed esauriente delle modalità organizzative e di erogazione del servizio (Organizzazione del servizio) con indicazione e puntuale descrizione del servizio base e dei servizi opzionali.

Di seguito si esplicita quanto deve essere descritto nella relazione tecnica:

### **1 Servizi**

#### **1.1 Servizi base**

##### **1.1.1 Analisi merceologiche, chimiche e fisiche:**

- specificare quali sono i laboratori di analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA, di cui il Fornitore intende servirsi;
- specificare le modalità con cui sono eseguite la classificazione dei rifiuti e la definizione delle eventuali caratteristiche di pericolo in base alle informazioni acquisite.

##### **1.1.2. Fornitura di contenitori:**

- descrivere le tipologie dei contenitori proposti e la relativa indicazione di impiego nonché il trattamento con il quale saranno eseguiti svuotamento lavaggio e disinfezione dei contenitori riutilizzabili per rifiuti (impianti, attrezzature, personale, sostanze e preparati chimici, descrizione del processo e delle sue principali variabili, eventuale validazione del processo secondo quanto previsto dal punto **7.5.2** della norma **UNI EN ISO 9001**, descrizione dettagliata delle procedure utilizzate per il fuori uso e la sostituzione dei contenitori utilizzati);
- descrivere il materiale di cui è costituito il contenitore in particolare se non vergine, riciclato o misto;
- descrivere le modalità d'uso dei diversi contenitori, con evidenziazione degli elementi atti a garantire la sicurezza di tutti gli operatori e degli utenti;
- descrivere le modalità di approvvigionamento, di immagazzinamento e di definizione delle scorte, nonché i tempi di risposta a necessità improvvise ed emergenze.

##### **1.1.3. Tracciabilità e RegISTRAZIONI:**

- descrivere le modalità con cui è garantita la **tracciabilità** dei rifiuti;
- in particolare, per la compilazione del **MUD**, specificare come si intende trasmettere (su supporto informativo, almeno due mesi prima della scadenza di legge) i dati relativi a ciascun tipo di rifiuto per il quale si è effettuato il servizio.



#### 1.1.4 Deposito temporaneo:

- elenco descrittivo delle eventuali attrezzature e dei contenitori (es.: container, casse mobili, ecc.) da adibire a deposito temporaneo;
- descrivere le misure che si intende adottare per impedire l'accesso a tali contenitori e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e la cartellonistica;
- descrivere le misure che si intende adottare per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (es.: container chiusi) e ad impedire inquinamenti ambientali;
- descrivere le soluzioni proposte al fine di garantire la periodica sanificazione dei container, carrelli e/o altri mezzi di trasporto dei rifiuti.

#### 1.1.5 Trasporto esterno:

- specificare i requisiti del personale addetto al caricamento, trasporto, scaricamento dei rifiuti (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità), con particolare riferimento all'iscrizione all'albo gestori e l'indicazione dei codici CER dei rifiuti per i quali il trasportatore è autorizzato;
- descrivere le misure per evitare il contatto e/o la contaminazione dei contenitori vuoti e puliti (che devono essere consegnati all'Azienda) da parte dei contenitori pieni di rifiuti;
- descrivere le misure di controllo e di gestione delle emergenze nella fase di caricamento dei mezzi (es. spandimenti, perdite) e la relativa procedura operativa.

#### 1.1.6 Smaltimento e/o recupero:

- identificare, per ciascun rifiuto, gli impianti di smaltimento e/o recupero fino alla destinazione finale, specificando indirizzo, ragione sociale del titolare dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, anche del gestore), autorizzazione dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, iscrizione del gestore all'apposito albo), codici CER e operazioni di smaltimento/recupero autorizzate;
- specificare quali sono le operazioni di smaltimento/recupero a cui è sottoposta ciascuna tipologia di rifiuto;
- inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio relative ai codici CER indicati nell'allegato "H – Lotto 1" e nell'allegato "H – Lotto 2" del capitolato speciale; le informazioni da riportare nella tabella sono meglio esplicitate all'art. 63 del citato capitolato speciale.

### 1.2 Servizio aggiuntivo (previsto per il solo Lotto 2)

#### 1.2.1 Rilevazione della radioattività:

- descrivere il sistema proposto: in particolare, specificare le **caratteristiche degli strumenti che si intende impiegare**;
- descrivere la registrazione dell'avvenuto controllo e del risultato rilasciata dal sistema, da allegare ad ogni formulario emesso;
- descrivere il modo in cui il sistema di misura della radioattività viene sottoposto a taratura e verifica di buon funzionamento;
- descrivere i requisiti del personale (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità) e la specifica attività di informazione, formazione, addestramento prevista.

### 1.3 Servizi opzionali

#### 1.3.1 Analisi merceologiche, chimiche e fisiche:

- specificare quali sono i laboratori di analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA, di cui il Fornitore intende servirsi.